



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati: citati

Risposta al foglio del

A: SUAP Unione Montana dei comuni del Mugello
uc-mugello@postacert.toscana.it

Riferimento SUAP: 00784090482-01042021-1716

Azienda USL Toscana Centro
prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it

Prot. Regione Toscana n. AOOGR/146875/P 050040010 del 02/04/2021

Comune di Barberino di Mugello
barberino-di-mugello@postacert.toscana.it

Riferimento Codice Unico Aramis n. 49395

Dipartimento ARPAT di Firenze
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Publiacqua S.p.A.
protocollo@cert.publiacqua.it

p.c. Società GEAL S.p.A.
gealspa@legalmail.it

OGGETTO: Società Geal S.p.A. - Comune di Barberino di Mugello - [FI] - AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per modifiche all'assetto emissivo - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.

La Società Geal S.p.A. con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR/146875/P 050040010 del 02/04/2021, Codice Unico Aramis n. 49395, ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. una modifica dell'istallazione, autorizzata con provvedimento di AIA rilasciato dal SUAP dell'Unione Montana dei comuni del Mugello con Atto Unico n. 33 del 05/03/2018, a seguito di D.D. della Regione Toscana n. 2443 del 26/02/2018, e da ultimo aggiornata con Atto SUAP n. 195 del 11/10/2018, a seguito di DD della Regione Toscana n. 15233 del 28.09.2018, ubicata nel Comune di Barberino di Mugello (FI), in Via della Lora nn. 21/27 (attività IPPC Codice 2.6 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

La modifica comunicata riguarda alcune variazioni dell'assetto emissivo, rispetto a quanto autorizzato, che la ditta descrive come segue (cfr. paragrafo 6 della relazione tecnica allegata):

“ [...]

Convogliamento di N.2 punti emissivi Si prevede la realizzazione del convogliamento di due punti di emissione analoghi per natura, caratteristiche emissive e parametri da monitorare, ovvero le emissioni indicate in Autorizzazione con le sigle E27 ed E28, rappresentate rispettivamente dalle emissioni del forno di preriscaldamento matrici 1 (47 kW) e del forno di preriscaldamento matrici 2 (47 kW), in un unico punto emissivo, che sarà indicato con la sigla E27. Tale ipotesi progettuale è in accordo con quanto previsto all'art. 270 del D.Lgs. n. 152/2006 ed in particolare al comma 4, laddove viene indicato che: “...impianti con caratteristiche tecniche e costruttive simili, aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee e localizzati nello stesso stabilimento sono destinati a specifiche attività tra loro identiche, l'autorità competente, tenendo conto delle condizioni tecniche ed economiche, può considerare gli stessi come un unico impianto disponendo il convogliamento ad un solo punto di emissione. “ Nel caso specifico l'ipotesi di convogliare le due emissioni



E27 ed E28 non deriva da prescrizioni dell'autorità competente, ma scaturisce da valutazioni tecniche ed economiche svolte direttamente dalla ditta Geal S.p.A..

Realizzazione nuovo punto di emissione scarsamente significativo Tale modifica consiste nell'installazione di un nuovo punto emissivo, denominato E41, analogo per caratteristiche all'E23, ovvero derivante da aspirazione di trucioli di alluminio in una zona di taglio. Tale aspirazione, con una portata massima di 7.000 m³/h, sarà dotata di un sistema di abbattimento costituito da pannelli filtranti metallici. Tale emissione, in analogia all'emissione E23, si ritiene che sia scarsamente significativa, ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. N. 152/2006 (Allegato IV Parte 1 Lettera a), in quanto caratterizzata da una componente solida (trucioli), diversa rispetto ai flussi di gas, vapori e polveri nei quali si trovano i contaminanti, componente che è abbattuta dai pannelli filtranti metallici.

Installazione di N.2 nuovi ricambi d'aria E' prevista la realizzazione di n. 2 nuovi ricambi d'aria, denominati E42 ed E43, in corrispondenza dei forni di asciugatura e polimerizzazione della verniciatura verticale, al fine di dissipare il calore all'esterno, favorendo il mantenimento di una temperatura accettabile all'interno dei locali. Tali punti di emissione sono individuabili quali ricambi d'aria per la protezione e la sicurezza degli ambienti di lavoro, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in quanto finalizzati esclusivamente a garantire condizioni microclimatiche ottimali o comunque soddisfacenti, in particolare nel caso specifico riducendo la temperatura presente all'interno dei locali, mediante dissipazione di calore all'esterno.

A tal proposito si precisa che sia i trattamenti preparatori alla verniciatura e la verniciatura stessa sono dotati di specifiche linee di aspirazione e di punti di emissione dedicati (...)

Non sono comunicate ulteriori variazioni all'assetto impiantistico autorizzato in riferimento alle altre matrici ambientali disciplinate dall'AIA.

Per quanto attiene alla componente "emissioni sonore" la ditta evidenzia quanto segue:

"[...] la Variante proposta non introduce variazioni particolarmente significative, poiché in effetti le modifiche sui punti emissivi comportano solamente:

- la realizzazione di un nuovo punto emissivo (E41), ma in un certo senso compensato dal convogliamento delle emissioni E27 ed E28, con la conseguente perdita di un punto emissivo;*
- a cui si aggiungono n.2 ricambi d'aria che per posizionamento e caratteristiche delle macchine hanno una scarsa rilevanza in qualità di sorgenti sonore.*

In ogni caso, tale modifica sarà oggetto di valutazione da parte del Tecnico competente in Acustica che segue la Ditta, per verificare se ricorrono le condizioni per dover ripetere una Valutazione di Impatto Acustico (comprensiva di misure fonometriche), in seguito all'avvenuta implementazione delle modifiche previste".

La ditta specifica altresì che le modifiche di cui trattasi non si configurano come sostanziali ai fini VIA e ai fini AIA, illustrandone i presupposti; ritiene tuttavia che esse richiedano un aggiornamento dell'AIA anche in riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo, del quale è presentata a corredo della comunicazione una proposta di revisione. A tal fine, è allegata altresì l'attestazione di pagamento della tariffa istruttoria per complessivi 2.000 €, versata, nelle more dell'adeguamento delle tariffe regionali al DM 58/2017, secondo quanto disposto dal DM 24 aprile 2008 e DGRT n. 885/2010, da ultimo modificata con DGRT 1361/2016.

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., richiederà una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre preliminarmente le predette modifiche alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A; si allega copia della documentazione pervenuta in formato elettronico, per il tramite del SUAP, per agevolare la consultazione;

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno 14 maggio 2021 alle ore 10:00 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Distinti Saluti

La Responsabile di P.O.
Ing. Francesca Poggiali

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario responsabile di P.O. e responsabile del procedimento è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it.